ACEA: Il GiornaLOTTO notiziario USB lavoratori ACEA



USB UNIONE SINDACALE DI BASE

il GiornaLOTTO

Notiziario USB Lavoro Privato ACEA — ANNO 2 - Numero 4

Chi resta a casa quando la battaglia comincia e lascia che gli altri combattano per la sua causa deve stare attento: perché chi non partecipa alla battaglia parteciperà alla disfatta. Neppure evita la battaglia chi la battaglia vuole evitare: perché combatterà per la causa del nemico chi per la propria causa non ha combattuto. (Bertolt Brecht)

TOTALSECURITY

Lavoro Fisso | o Lavoro flesso | più dignità meno ricatti

ART. 18 E NON SOLO

LA FLESSIBILITÀ VUOL DIRE CHE NON SIAMO OBBLIGATI A LICENZIARE. LICENZIAMO SOLO SE CI VA.

La modifica, anche parziale, dell'art.18 significa sostanzialmente sottrarre potere al movimento dei lavoratori, ridurre la tutela del diritto e aumentare il ricatto delle aziende nei confronti di chi dissente e più in generale dei lavoratori.

La "flessibilità in uscita", come ormai viene tradotta la "libertà di licenziare", non è la sola richiesta di Governo e Confindustria. Anche la "flessibilità in entrata" diventa elemento di trattativa: anche in questo caso si cerca di mascherare la maggiore liberalizzazione delle assunzioni con una fittizia riduzione delle tipologie contrattuali precarie.

Di fatto si sta cercando di far passare per riduzione di precarietà la precarizzazione definitiva del lavoro in entrata attraverso l'applicazione del "rapporto di apprendistato" per tutti.

Sommario:

Le grandi manovre 2
Quale piano industriale? 2
Apocalisse Ato 2 3
Vita quotidiana 4
I.P. ? 4

GLI EROI INCONSAPEVOLI

Il decreto salva Italia ha permesso a circa 150 ex lavoratori Acea di diventare eroi perché con il loro sacrificio hanno contribuito a risanare in parte il debito italiano e abbassare lo spread.
Ma cosa hanno fatto?
Poco, molto poco, si sono solo offerti volontari per andare in mobilità per una manciata di denari.
Pensavano, pur sapendo di non avere clausole di salvaguardia, che dopo un periodo breve, passati i 36 mesi di mobilità avrebbero raggiunto la pensione. Ma qualcuno, piangendo per la commozione, ha pensato bene di cambiare le carte in tavola a tutti i lavoratori, che adesso dovranno lavorare almeno 5 anni in più per poter percepire una pensione inferiore. Ma loro, i veri eroi, si troveranno senza lavoro, né assegno di mobilità e neanche la pensione. Per loro ci saranno almeno 5 anni senza nessun tipo di copertura economica. Sono questi i veri eroi, perché senza lavoro e entrate finanziarie si muore.
Morire per una giusta causa è atto eroico, che però deve essere condiviso con tutti quei dirigenti, che si sono prodigati per raggiungere l'obiettivo, mandando via personale con opera di persuasione verso i più riluttanti, rendendoli così tutti eroi inconsapevoli.

Roma, 02/04/2012